

Mareggiate, Merlo: "Il 50% delle nostre coste e spiagge rischia di sparire"

di Redazione

Il presidente di federlogistica: "Quanto accaduto nel golfo di Napoli ha messo a nudo la fragilità delle nostre coste"



I **danni delle mareggiate** che, negli ultimi anni, hanno pesantemente colpito la nostra regione sono ancora sotto gli occhi di tutti. Il problema, però, riguarda anche molte altre zone d'Italia, come testimonia quanto accaduto nel golfo di Napoli o, senza andare così lontano, lungo la passeggiata di Nervi nella scorsa notte.

"In occasione della presentazione dello studio nel 2019 - ricorda Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica - avevamo evidenziato come proprio Napoli figurasse ai primi posti nella lista delle località più a rischio per l'innalzamento del mare. Cosa è stato fatto nel frattempo? Nulla! Avevamo affermato a chiare lettere che Venezia è solo il simbolo evidente di un fenomeno generalizzato. In altre parole, Venezia è la punta di un iceberg, che nell'arco di pochi anni, rischia di colpire e far finire sotto l'acqua più del 50% delle nostre coste e delle spiagge letteralmente spazzandole via".

"Contrariamente a molti paesi come l'Olanda, il Giappone, Singapore e parte degli Stati Uniti, l'Italia - denuncia Merlo - è all'anno zero nella costruzione di un progetto di resilienza marina; noi come Federlogistica Confrtrasporto continueremo a batterci in prima linea per far capire come questo tema debba essere collocato in cima alla lista delle priorità del Paese e delle sue Istituzioni, e trovare spazio da subito nei progetti da presentare e finanziare con il Recovery fund".